








17:26  **Hvid [DueAsce]** Indossa un elegante e fine abito in seta bianca con decorazioni rosse come il sangue, rifinito sul busto da pregiati ricami e passamanerie lungo i vari punti, completo d'un bianco e rosso cappuccio che le cela solo in parte i tratti del viso e dei candidi capelli, ma che al momento almeno la ripara dai raggi del sole, visto che lei è comodamente seduta ad uno tavoli fuori la Taverna Due Asce. Sul tavolo davanti a lei, un set di scrittura, varie pergamene ed è impegnata a scriver qualcosa proprio su una di queste. Ai suoi piedi Nuvola, un cucciolo dal pelo soffice e bianco le zampetta allegramente intorno, inseguendo ora quello ora quell'altro insetto. Alle sue spalle il piccolo orto da lei creato lungo il lato destro della recensione che separa il giardino dall'HeltFelt cresce rigoglioso e riempie la zona dei suoi odori di piante aromatiche. L'albina, con quei suoi occhi capaci d'esser sia cristallini che oscuri, termina di scrivere, posa la piuma nel suo alloggio e soffia sulla pergamena prima di piegarla e chiuderla con il timbro di ceralacca.

17:33  **Oksana [Sentiero|In Sella]** Ha lasciato alle spalle già da un po' le mura che delimitano il Granducato ed avanza conducendo al passo Lormer, il suo Assil Bianco, in direzione Est. E' all'apparenza una ragazzetta dalla corporatura esile, con lunghi capelli scuri ed un visetto tondo dai lineamenti delicati che la fanno apparire ancora più giovane dei suoi vent'anni suonati. Ha occhi grandi e verdissimi, in cui si sfumano screziature dorate, che puntano già la costruzione che si staglia davanti a lei a distanza di qualche metro. Indossa un corpetto aderente e pantaloni di pelle nera, che finiscono in stivali alti al ginocchio. Al fianco sinistro dondola la spada, alla coscia destra è legato lo stiletto. Solleva una mano ad accarezzare il collo dell'animale e sussurra qualcosa di inudibile, poche parole che hanno l'effetto di far scrollare docilmente il capo all'animale. Procedo silenziosa fin quando non raggiunge il ponte ed il rumore degli zoccoli sul legno palesa chiaramente la sua presenza.



17:39  **Neala [Heltenfelt]** lascia il Palazzo Reale con un'espressione riluttante sul viso, chiaro appena baciato dal tiepido solo primaverile, e si fa strada tra l'erba verde del prato che invade tutto il cortile cinto da alte mura e quattro torri di guardia. Lo sguardo chiaro passa in rassegna il luogo prima di alzarsi in direzione dei camminamenti, dove le sentinelle si muovono ad intervalli regolari. Lo scirocco le passa addosso scompigliando i capelli biondi lasciati sciolti sulle spalle e trattenuti parzialmente sulla fronte da forcine ricavate dal legno ricurvo. La Matriarca è una giovane donna che non supera il metro e settanta d'altezza indossa un completo dal taglio maschile e castigato nei colori del verde cupo della boscaglia più fitta. Vira i suoi passi verso la tavernetta munendo ancora il naso all'insù. Al fianco sinistro legata alla cintura d'arme c'è -Dorcha- spada lunga dall'elsa intarsiata d'argento. Sui camminamenti inizia un certo fermento Igor, di guardia sulle mura, aveva già avvistato in lontananza Oksana che continua a seguire richiamando anche l'attenzione di un'altra sentinella. L'enorme portone ancora rimane CHIUSO.



17:44  **Hvid [DueAsce]** Sistema le sue pergamene impilandole pronte per esser inviate praticamente ed alza gli occhi al cielo, fischia. Un fischio lungo sonoro che si ode nel silenzio che la circonda. Keira, l'aquila albina del suo Sire arriva planando di lì a poco, atterra sul tavolo muovendo la testolina e fissandola con i suoi occhi vispi e intelligenti. L'albina l'accarezza sulla testa prima, poi lega le missive alla sua zampa <Va ora Keira....vola> dice solamente, e l'aquila zampetta un poco quindi spicca il volo con le sue ampie e possenti ali guadagna quota e presto sparisce alla vista. Con il viso all'insù intenta a seguir il volo non si avvede di Neala, ma del movimento e del fermento sui camminamenti si, osserva le guardie per qualche istante e poi riabbassa il viso tornando con gli occhi sul set di scrittura che or si impegna a chiuder e riporre



17:47  **Oksana**  **[Ponte|In Sella]** [Lormer continua la sua andatura ciondolante e tranquilla, e lei la asseconda dondolando appena in sella all'animale. Solleva il volto, ad inquadrare con i grandi occhi i camminamenti e le sentinelle, socchiude le palpebre tra le lunghe ciglia scure a cercare di individuarne i contorni e continua a tacere, almeno fino a quando non tira a sè le redini ed arresta il passo del cavallo, proprio davanti all'enorme portone serrato. Esita, qualche attimo sollevando nuovamente il volto ad inquadrare la costruzione, facendo scorrere lo sguardo chiaro lungo i camminamenti, per quel che le è possibile da quella posizione. Infine inspira a fondo ed espira, prima di schiudere le labbra ed annunciare la sua presenza.] Devo incontrare Neala Svan Smith, mi attende. [Pronuncia quelle poche parole a voce alta, squillante e poi compie una breve pausa, nella quale cerca di scorgere qualsiasi cenno di vita al suo palesarsi] Il mio nome è Oksana. [aggiunge un attimo dopo, a voce appena più bassa]



17:47  **Ioria [Heltenfelt]** li lascia dietro di se la struttura che lo ospita per la notte andando ad immergersi verso il piazzale. Indossa un paio di braghe nere che ne stringono i fianchi e una robusta cintura del medesimo colore, ai piedi gli stivali che vanno a calpestare il terreno lasciando dietro di se le impronte della sua mole. Al petto una camicia bianca con le maniche



rialzate lasciando vedere gli avambracci e il pelo castano, le mani porta verso le scarselle armeggiando così dentro di esse con un debole rumore metallico. I capelli tenuti in tante piccole trecce che ricadono lungo la schiena e una che corre lungo la gota destra, una ispida barba macchia il volto morbido delineato da delle grandi labbra carnose. Occhi azzurri fissi davanti a se e così ne osserva immensità del luogo che sta guardando.

17:54  **Neala**  [Heltenfelt] [Keira cattura la sua attenzione planando sul tavolo e ripartendo prontamente, ferma il passo e torce il collo seguendo l'animale per per un tratto un sospiro più profondo le sfugge dalla lebbra appena dischiuse prima di riprendere il suo moto. Ora Hvid è vicina tanto da poter comodamente udire il suo saluto.] Aere possa il Padre posare la sua benedizione su di voi Baendir. [le augura mentendo un tono pacato ed imprimendo una nota cortese nella voce, mentre ancora avanza verso il tavolo che l'atra già occupa.] .. [IGOR ,la sentinella, scambia qualche parola con il suo collega ad Oksana arriveranno sommessi suoni gutturali che forse potrebbero ricordare uno dei dialetti parlati dal popolo dei ghiacci.] Niente Armi! [sbotta Igor dopo la consulta] Potete lasciare il cavallo nelle stalle[annuisce dando ordini agli altri di aprire il pesante portone; che inizia a scricchiolare muovendosi lentamente finché non si creerà un varco abbastanza ampia da far passare Oksana e la sua cavalcatura. Igor scende le scale dei camminamenti in fretta per farsi trovare all'ingresso.] ..[Neala si distrae sentendo il rumore dei cardine e sembra dimenticare cosa stava dicendo a Hvid , con la coda dell'occhio riesce anche a notare ma non ad identificare Ioria che si muove sul prato.]



18:03  **Hvid**  [DueAsce] <Ruota il viso nel sentir la voce di Neala, mentre le mani agganciano il coperchio del set di scrittura, lei sorride stendendo le carnose e pallide labbra in un sorriso>Aere Jarlar<la osserva mentre l'altra si volge e così inquadra Ioria in avvicinamento. Nuvola, il suo cucciolo peloso candido zampetta fino ai piedi di Neala stessa, la odora e poi si alza sulle zampine richiamandone l'attenzione e strappando un sorriso più ampio all'albina che richiama il cucciolo> Nuvola...vieni...vieni...<batte la manica sulla propria gamba fino a che il cane non ruota scodinzolando e torna da lei che prontamente lo afferra per poi posizionarlo sulle ginocchia affondando la mano nel suo morbido pelo> Matriarca spero stiate bene, mi fa piacere vedervi....c'è movimento...vedo, lui è<con la destra indica Ioria> é Ser Ioria...vi ho scritto di lui<usa un tono cordiale, morbida la sua voce melodica mentre sposta gli occhi appunto su di lui> Aere Ioria ...<saluta con un cenno del capo bianco neve quando giudica che sia abbastanza vicino>


18:05  **Oksana**  [PonteInSella] [Non muove nemmeno un muscolo. Solo le dita della mano sinistra, quella che trattiene le redini, si stringono attorno al cuoio facendolo scricchiolare, quando ode le parole indistinte provenire dall'interno. Piega le labbra rose e piene in una smorfia quando Igor le intima di lasciare le armi, ma non replica in alcun modo, si limita ad incitare Lormer, con un leggero colpetto dei tacchi sui suoi fianchi. L'animale, che sembra davvero pacifico, riprende a camminare insinuandosi nel varco che le è stato aperto.] Grazie. [mugugna rivolta non si sa esattamente a chi, se alle guardie a Igor che nel frattempo è sceso o al cavallo. Fatto sta, che dopo aver fatto il suo ingresso, arresta nuovamente il passo e si affretta a scendere da cavallo. Nonostante la statura non propriamente elevata, si muove agilmente e si ritrova presto in piedi vicino all'Assil. Slaccia il fodero della spada e lo porge all'uomo, con la destra e poco dopo fa lo stesso con lo stiletto] Dopo me le ridate, eh? [guarda l'uomo con aria truce, per quanto possa apparire truce il suo sguardo su quel viso dai lineamenti gentili]



18:11  **Ioria**  [Heltenfelt] <continua ad avanzare in avanti, sposta gli occhi azzurri quando la voce di Hvid gli entra nelle orecchie e così sposta gli occhi su di lei e cerca così di metterla a fuoco>Lieta meriggio Oste!< la saluta pacatamente andando a muoversi e così andare verso Neala che ora inizia a guardare> Ioria Douglas.<si presenta con un cenno della testa così che le treccioline vanno a sbattere contro la schiena e piano si rialza in eretta posizione.Non dice nulla se non spostare lentamente gli occhi sul portone e tornare lentamente sulle due donne>



18:14  **Neala**  [Heltenfelt] [adesso è in piedi frontale ad Hvid quando Nuvola la odora le si limita a reclinare il capino dorato verso la spalla destra ed abbassare l'azzurro sguardo verso il cane.] carino spero si dimostri un buon cane quando raggiungerà la stazza adatta.[annuisce



tra sé e trona alla donna albina.] Sto bene vi ringrazio e voi? I vostri nuovi progetti vi tengono impegnata suppongo [ancora è costretta a muovere prima in favore del portone dove:...Igor senza troppe cerimonie requisisce le armi di Oksana annuendo] all'uscita [è la risposta un cenno ad uno dei mozzi di stalla che s'avvicina per prendere in carico l'assil e portarlo nelle stalle. Igor allunga la mano destra ed indica col dito la Tavernetta le Due asce a Oksana .] .. [Neala studia Ioria con maggiore attenzione mentre ancora si rivolge ad Hvid.] si mi avete parlato di lui ed anche Frostyne mi ha scritto in merito immediatamente dopo. [mantiene un tono pacato lo sguardo chiaro su Ioria in avvicinamento si concede qualche istante di pausa poi alla presentazione dell'uomo fa seguire la propria annunciata da un breve ma compito cenno del capino biondo.] Neala Svan Smith , Matriarca di Guerra del Clan.

18:19  **Hvid**  **[DueAsce]** <Sorride alle parole di Neala, sposta gli occhi chiari da Ioria alla sua Nuvola accucciata sulle gambe> Ha già raggiunto la sua stanza massima mia cara...non crescerà molto più di così<il sorriso è ampio al punto che le si arriccia il nasino sottile per un momento, poi torna ad alzar il volto verso di lei, essendo l'albina seduta> Si mi tengono impegnata ma nulla può tenermi lontano da qui a lungo e come vedete...la Tavernetta è aperta...vi servo da bere? Gradite qualcosa?<domanda ma include anche Ioria aggiungendo> Per voi Rum immagino...giusto?<chiede mentre fa scivolar il cane a terra e lei in un fluido ed etereo movimento si alza>



18:21  **Oksana** **[Heltenfelt]** **Non sembra far molto caso ai modi rudi della guardia, si limita a lanciare un'occhiata decisamente contrariata alle sue armi che la abbandonano. Sposta poi gli occhi in direzione della tavernetta che le viene indicata, e senza attendere ulteriormente è lì che si muove. Passi rapidi, decisi, l'andatura quasi marziale, le braccia tenute rigide contro i fianchi che vanno in contrasto con quella sagoma fin troppo delicata ed esile. Sebbene la sua direzione sia chiaramente la Tavernetta, il suo sguardo si muove attorno, ad abbracciare l'intera struttura. Uno sguardo vivace ed attento che va ad accogliere ogni dettaglio di ciò che vede. Solo non sembra dare attenzione, o forse ancora non vede, le figure umane poco più avanti.**



18:25  **Ioria**  **[Heltenfelt]** Io vi inizio ad adorare sapete, un giorno ci siamo visti e già conoscete i miei gusti questo è da lodare.< direbbe rivolgendo lo sguardo su Hvid>Per rispondervi meglio si Rhum.< risponde con pacatezza e così rivolge lo sguardo su Neala>Matriarca di Guerra?< domanda poco dopo il tono curioso della sua voce andando a guardarla>Un capo delle guardie giusto?< domanda ancora con il medesimo tono dubbioso>Bhe come vi è stato detto sono un aspirante a questa famiglia.



18:31  **Neala**  **[Heltenfelt]** [sul viso permane un'espressione di calma ostentata annuisce , inarca di poco il sopracciglio destro.] è comunque molto grazioso ..[tutto quello che riesce a dire a favore di Nuvola.] Non voleva essere un rimprovero il mio [controbatte tranquilla raddrizzando il busto riacquisendo la posa marziale. Scuote appena il capo in segno di diniego.] ma anzi una loda per il vostro continuo e costante impegno verso il vostro popolo sicuramente ma anche verso i vostri obiettivi. Dell' Idromele lo gradire molto volentieri [un cenno col capo si rivolge a Ioria adesso continua a studiarlo con insistenza alternato lo sguardo azzurro te il volto dell'uomo e Oksana in avvicinamento.] Mmmm..[comincia a labbra serrate oscillando col capino]le guardie fanno la guardia [cantilena.] i guerrieri fanno la guerra . [Un accenno di sorriso che non contagia gli occhi mentre prende posto al tavolo ,quello precedentemente occupato da Hvid.] e le nostre sentinella al momento sono affidate alle cure del nostro Huskarl Bjorn.[un cenno commento invita Ioria a prende posto con lei.] che immagino abbiate già incontrato perché è lui a continuare a definirci famiglia ...ma in realtà siamo un popolo voi immagino cogliate la differenza tra i due termini, no?



18:35  **Hvid**  **[2asce|R.BNC]** Si chiama amare il proprio lavoro Ioria...<replica all'uomo muovendosi con quel suo etero modo, passi che la portano a varcar la soglia, APERTA, della taverna, con Nuvola che le zampetta appresso allegramente> Sapeste di quanti so i gusti e le predilezioni....ho perso il conto a dir il vero<va dicendo mentre raggiunge di fatto il piccolo bancone, aggirandolo per porsi appunto dietro di questo. Afferra un bicchiere e lo posa sul ligneo ripiano, mentre l'altra mano prende una bottiglia, l'apre e versa il liquore all'interno, afferra un secondo bicchiere e anche stavolta come prima, le sue mani si muovono con sapienza e sicurezza, va riempiendolo di idromele. Entrambi i bicchieri finiscono su di un vassoio che l'albina afferra dunque a due mani e con cui poi ripercorre la piccola sala fino al raggiunger di nuovo il tavolo ora occupato da Neala e da Ioria, passa il peso sulla sola mano



sinistra e con la destra depone i bicchieri difronte a loro> Ecco qua...<dice prima poi va su Neala> Lo so che non era un rimprovero, la mia era una semplice osservazione per quanti impegni io abbia, qui mi sento a casa e qui torno ogni qualvolta riesca...<alza il viso su Oksana osservandola con le sue iridi color dell'acqua>

18:38  **Oksana**  [Heltenfelt] Buonasera. [esordisce, quando raggiunta infine la tavernetta si sporge verso l'interno. In quel movimento, i lunghi capelli neri lasciati sciolti sulle spalle, si muovono ondeggiando appena in avanti.] Cerco Neala Svan Smith. [aggiunge dopo aver fatto scorrere lo sguardo sui tre. Uno sguardo curioso e rapido su Ioria, uno più attento e meticoloso su Hvid e Neala. E' su loro due che si sofferma più a lungo infatti e le soppesa entrambe per diversi attimi, andando ad incontrare gli occhi chiarissimi di Hvid con i suoi per un istante.] Oksana McGhor. [si presenta, infine, varcando la soglia senza più esitazione.]



18:40  **Ioria**  [Heltenfelt] Si bhe le guardie fanno le guardie e i guerrieri fanno la guerra questo è abbastanza chiaro <direbbe per così guardarla>Non ho ancora avuto il piacere di conoscerlo, sentito parlare ma non conosciuto.< direbbe per andare a guardarla>Un popolo di cui voglio far parte.< conclude e sposta gli occhi su Hvid>Lo immagino e pure io amo il vostro lavoro più che altro quello che mi date da bere.< dice e la continua a guardare>Prima o poi ve li chiederò allora.< replica con quel sorrisetto sulle labbra e così avvicinarsi andando a posare le dita sul bicchiere andando a guardarlo per qualche attimo, e sposta lo sguardo su Oksana, occhi azzurri su di lei abbassando e rialzando lo sguardo>Salve!< saluta con tono basso e marcato andando a tenere lo sguardo sulla nuova giunta>



18:45  **Neala**  [Heltenfelt] [il Sol del meriggio inizia ad assumere sfumature più tenui , seduta al tavolo non sembra scomporsi più di tanto all'arrivo di Oksana . Un cenno nuovamente col capo] Aere Oksana McGhor, vi aspettavo. [lo sguardo chiaro risale la figura della donna cercando nel suo volto ogni particolare qualunque indizio possa coglie .] Sedetevi con noi e raccontatemi la vostra storia ed il motivo che spinge a cercarci. [il profilo è dedicato a Ioria che adesso parla annuisce un cenno secco.] Il nostro popolo è fiero è antico è composto da guerrieri, navigatori , diplomatici ..osti [accenna ad Hvid che è rientrata in taverna.] il nostro popolo da tanto protezione prestigio gloria onore ma pretende tanto da chi accoglie. Voi cosa perseguite? qual è la vostra strada? Perché volete far parte del popolo della Regina dei Fiordi?



18:48  **Hvid**  [2asce|est] <Sorridente alle parole di Ioria e seppur continui a tener quei suoi occhi tanto chiari quanto oscuri su Oksana è a lui che risponde> Ma io non ve li svelerei mai...<ammicca or ruotando il viso verso l'uomo> Sono segreti del mestiere<aggiunge e torna sulla donna appena giunta> Io sono Hvid Baendr degli Hirde Fjorden, Tenebra dell'Ateneo delle Arti e Oste del Paratico, piacere mio...gradite qualcosa da bere Lady McGhor <le domanda ancor in piedi al fianco di Neala e del tavolo che ella occupa nel piccolo giardino antistante la Tavernetta. Ai suoi piedi Nuvola, che la segue come un'ombra, un apparente cucciolo di cane totalmente bianco come la padrona del resto, dal pelo morbido e gli occhi vispi. Il resto del dire è per Neala, innanzi cui va dunque a posare il secondo bicchiere ricolmo di idromele innanzi sul tavolo> Idromele...per Voi, dovrei chiedervi di che si occupa la bottega di clan di cui m'avete accennato per scritto appena vi è possibile ovviamente...



18:54  **Oksana**  [Heltenfelt] [Il primo sguardo è rivolto a Ioria, verso il quale rivolge un cenno con il capo, in risposta al suo saluto, ma quando Neala parla, e Oksana comprende di aver trovato chi cercava, ogni briciolo della sua attenzione viene indirizzata alla donna. Senza ombra di imbarazzo o riserbo, la studia, osservandola con attenzione. Lei, ai suoi occhi, apparirà come una ragazza giovane che forse dimostra anche meno dei suoi vent'anni. Ha la pelle chiarissima ed occhi verdi screziati d'oro. Solo i capelli nerissimi, sembrano stonare con quei tratti tipicamente nordici.] La mia è una storia come tante... Sono cresciuta tra le terre dei Ghiacci, ancora più a Nord del Valico e dei Monti... molto lontano da qui. Sono partita quando casa mia è stata distrutta e ho scoperto che mio fratello, l'unico che mi resta della mia famiglia, si era recato da queste parti. Non l'ho ancora trovato, ma ho saputo di questa famiglia... e ho deciso di conoscervi. [non accenna a sedersi, rimane in piedi e si prende un attimo di pausa, quando Hvid le rivolge la parola] Il piacere è mio, chiamatemi Oksana, vi prego.. i titoli mi fanno venire l'orticaria. [ha modi spicci ma non scortes, ed il suo volto è

sempre serissimo, così come lo sguardo che non si illumina mai di un sorriso. Un'occhiata a Nuvola e poi prosegue] Del Rhum, se fosse possibile... lo gradirei. [torna infine a rivolgersi a Neala, che osserva silenziosa.]



18:59  **Ioria**  [Heltenfelt] <alza gli occhi al cielo in modo plateale alle parole di Hvid>E bhe allora staranno nascosti quei segreti. < direbbe a lei deviando il cranio su Neala e così guardarla>Bhe io combatto come ho potuto dire, ma la mia strada è chiusa dentro una forgia a fare armi, posso dire che ripercorro la via che era di mio padre prima di me, la forgia è un posto pacifico e posso ben conoscere le armi visto che bhe le faccio oh le farei. <dice per trarre solamente un debole sospiro>Vengo da un'isola ho passato buona parte della mia vita lì e poi mi sono spostato a nord e alla fine sono venuto qui la mia storia non è così interessante una vita semplice ma con grandi ambizioni. < dice, posando il bicchiere sulle labbra e berne un debole sorso>Voglio avere un popolo accanto qualcuno per cui poter dare la mia vita e dimostrare il mio valore visto che siete gli unici che sono vicini al nord e alle sue tradizioni per questo vorrei far parte di questo popolo e dare la mia arte alla regina e la mia arma quando ne avrò una per la regina e per coloro che ne fanno parte. < dice andando a tenere il braccio basso e così guardare Oksana>Bhe se posso dire Oksana e sempre che possa bhe usare il vostro nome il Rhum è un'ottima scelta e io e voi abbiamo le stesse idee. < dice per tacere rivolgendo lo sguardo su Neala>



19:06  **Neala**  [Heltenfelt] [siede composta ed in attesa di una risposta si ritrova ancora ad alternare lo sguardo tra i due cittadini Ioria e Oksana; le palpebre calano un po' su gli occhi solo uno scorcio d'azzurro è visibile agli altri. mantiene una postura marziale ed i lineamenti continua ad essere distesi mostrando serafica calma. Ad Hvid risponde] la nostra bottega vende esclusivamente armi in metallo, ideate per noi dal Mastro fabbro Roe Kris realizzate poi presso le nostre fucine. [una breve pausa.] ho guardato, ed apprezzato molto, il vostro catalogo non credo avremo modo di farci concorrenza in alcun modo. [piega l'angolo destro della bocca in una smorfia simile ad un sorriso sbieco.] Potremo invece magari in occasione delle Fiere provare un'apertura congiunta o semplicemente, se le regole lo permettono, lasciare qualche catalogo l'una nella tenda dell'altra. [Torna su Oksana l'ascolta attentamente e non accenna ad interromperla.] Una casa perduta ..ed un fratello da ritrovare [biacica.] quindi il nostro popolo vi ricorda le radici che avete perduto? [è una domanda che non attende risposta.] Porterete onore al nostro popolo contribuirete a renderlo grande o perseguirete la vostra cerca solitaria? [inclina il capo verso la spalla destra e guarda Ioria, lo ascolta parlare annuisce brevemente.] non tutte le nascite vengono annunciate dai movimenti degli astri ma questo non vuol dire che non nascono spesso elementi validi. [sospira.] Dunque siete un fabbro è una nobile arte ... Sarò sincera non ho ancora un'opinione su voi due, ma vorrei restaste entrambi come ospiti graditi del nostro popolo. Assaporate la vita nella nostra fortezza conoscete i mie fratelli scoprite o riscoprite le nostre tradizioni ..poi se ancora vorrete giurate di servire la Corona dei Fiordi.



19:11  **Hvid**  [2asce] est] <Da Neala, lo sguardo torna su Oksana, un cenno del viso spigoloso e pallido accompagnato da> E rum sia Oksana...<ruota dunque ma prima di incedere nuovamente verso l'interno si sofferma su Ioria con un sorriso cogliendo la sua risposta, ma limitandosi al mero sguardo. Poi è Neala a tornar nella sua attenzione visiva, ne ascolta le parole, con palese ed estrema attenzione prima di risponderle infine> Indubbiamente si per ciò che concerne le fiere anche perché per me sono e saranno del tutto nuove ed ho un'idea in mente che forse potrebbe anche allettarvi...farò una sfilata, lo sapete o magari lo avete letto, se poteste fornirmi delle armi da abbinare ai modelli nordici durante la sfilata sarebbe una cosa assai gradita e volendo ricambierei mettendo anche i vostri cataloghi a disposizione, segnalando ovviamente durante l'evento che le armi sono dalla vostra bottega realizzate e prestate per l'occasione...<c'è una vaga tonalità interrogativa nella sua replica, ma non attende la risposta, invece incede nuovamente portandosi dentro la Taverna di fatto rimandando al suo ritorno l'eventuale sua risposta e si lasciandole il tempo di valutare la proposta>



19:13  **Oksana**  [Heltenfelt] [Si stringe nelle spalle alle parole di Ioria] Sì, certo che potete chiamarmi per nome. Voi invece come vi chiamate? [sbatte lentamente le palpebre mentre, per la prima volta si concede di osservare con più attenzione la sagoma dell'uomo. Sono però le parole di Neala che la richiamano.] Se volessi continuare la mia ricerca da sola, non sarei venuta qui. [ribatte, tranquilla] So bene cosa significa appartenere ad un gruppo e


conosco il valore dello scambio. In questi mesi ho imparato a navigare, e sto apprendendo l'arte del commercio. Potrei esservi utile. [commenta, senza troppi fronzoli.] E sì, ritrovare le mie radici, forse potrebbe aiutarmi a sopperire alla mia perdita, ma non è questo ciò che mi spinge. [tace ed inspira, socchiudendo gli occhi] Voglio sentire di appartenere a qualcosa. [dice, infine, riaprendo gli occhi sulla donna. E alle sue parole annuisce un'unica volta.] Spero prendiate in fretta una decisione. [un'occhiata ad Hvid, un breve cenno di ringraziamento, quando lei rientra nella taverna]


19:22  **Ioria**  [Heltenfelt] Ioria.< dice alla donna con tono basso andando a tenere lo sguardo su Oksana e così guardarla per deviare su Neala>Bhe resterò qui e bhe non ho intenzione di andare via, conoscerò ancora il vostro popolo, ma la mia decisione la ho presa ormai.< direbbe per così guardarla andando ad alzarsi piano>Penso che inizierò a muovermi così da conoscere meglio questo posto.

19:30  **Neala**  [Heltenfelt] Vi farò avere il nostro catalogo Hvid , scegliete quelle che ritenete più adatte all'occasione e le avrete .[annuisce all'albina .] una sfilata sarà interessante se riesco presenzierò sicuramente, ovviamente se dovesse servirvi la tavernetta è a vostra disposizione con le restrizioni solite niente armi niente nemici dichiarati del clan e sotto la supervisione di Bjorn.[chiarisce il tutto prima di rispondere con un sorrisetto mellifluido ma in tono pacato ad Oksana.] Oksana McGhor il tempo della mia decisione sarete voi a scardirlo mostrandomi impegno e ciò di cui siete capace. [Poi per Ioria che ascolta in silenzio] bene. [ribatte semplicemente.] Oksana Ioria c'è un posto nel clan per entrambi [dice cercando con l'azzurro sguardo quello degli altri due.] Ma non sarò io a darvelo sarete voi a conquistarlo. Dimostratemi che ne siete capaci. [non alza mai la voce ma scandisce le ultime parole come volesse ribadire il concetto, detto ciò scosta la sedia dal tavolo alzandosi in piedi.] Possa il Padre guidare i vostri passi . Aere [un cenno del capo.] Baendr trovate degli alloggi comodi per i nostri ospiti, grazie. Io mi ritiro. [annuncia iniziando ad incamminarsi verso il palazzo reale.]

19:33  **Hvid**  [2asce] Int->est] <Nuovamente dunque lei lascia loro alle loro parole senza aver possibilità di udirli chiaramente, si porta con quel suo modo elegantemente leggero di nuovo dietro il bancone, dove prima adagia il vassoio, in secondo con la mancina afferra un bicchiere, con la destra la bottiglia di rum e come prima con gesti sapienti versa riempiendolo. Questa volta nel tornare verso l'esterno, sempre con Nuvola che le zampetta dietro come un'ombra, si porta dietro anche la bottiglia. Arriva cogliendo solo il dir finale di Neala, ma tutta la sua attenzione inizialmente è per Oksana verso cui allunga il bicchiere ricolmo di Rum> Prego...<afferma mentre la mancina adagia con delicatezza la bottiglia sul tavolo lasciandola così a disposizione qualora vogliano replicare la bevuta. Un cenno di sorriso e torna con l'inclinazione del volto e lo sguardo su Neala>Sarà fatto...<rispetto agli alloggi ovvio> E attenderò il vostro catalogo dunque per scegliere le armi adatte vi ringrazio, quanto alla locazione sto aspettando risposta dal Paratico, non mi dispiacerebbe usar la Locanda, ha due ambienti e lo spazio necessario...indubbiamente inveterò il popolo tutto... Aere Matriarca...<alza le iridi su Ioria, lui gli alloggi li ha già senza dubbio, un cenno della bianca testolina in salute e va su Oksana dunque con un sorriso> Quando volete vi accompagno....

19:36  **Oksana**  [Heltenfelt] Ioria. [ripete, come a voler memorizzare quel nome. Alle parole di Neala non replica, si limita a guardarla in silenzio per lunghi attimi. Si concede infine un breve sorriso, uno dei suoi rari sorrisi che incurva le labbra rosee ma non illumina lo sguardo. Mentre ancora sta guardando la donna che si allontana, afferra il bicchiere che Hvid le offre e le rivolge un cenno del capo.] Grazie. [senza attendere nemmeno un attimo porta il bicchiere alle labbra e butta giù il liquore tutto d'un sorso.] Anche adesso, se non vi disturba. [si volta verso di lei e la guarda, in attesa.]

19:37  **Ioria** [Heltenfelt] **A presto allora.< saluta così Neala per andare a prendere pure lui passo>Hvid a presto è.< direbbe destando su Oksana>Spero di vedervi ancora < la voce è bassa e marcata andando a muoversi e sparire poco dopo verso esterno>**

19:38  **Neala** [Heltenfelt] **A metà strada incontrerà Igor, la sentinella, che tutto trafelato come in seguito ad una corsa forsennata le comunicherà solo in quell'istante di aver fatto entrare a Romsborg un ospite. Neala si limiterà ad alzare gli occhi chiari al cielo sbuffare dalle narici proseguendo senza dire una parola.**

19:39  **Hvid** [HeltFelt] **Disturbarmi? No e perchè dovrebbe...andiamo da questa parte<le fa un cenno con la mano verso il palazzo vero e proprio e poi la affianca, cammina cadenzando i**

passi alla figura dell'altra con un sorriso tenue e cordiale e Nuvola che le va dietro neanche a dirlo. L'accompagnerà agli alloggi degli ospiti dentro il palazzo, la Baendr darà anche ordine ai servitori affinché entrambi gli ospiti siano seguiti in qualsiasi loro necessità>